

ISCHIA MAGAZINE

Turismo, arte, cultura, tradizioni, sport ed eventi



numero 02

MARZO 2022

RIVISTA A CURA DEGLI ALLIEVI DELL' ITT "CRISTOFARO MENNELLA"

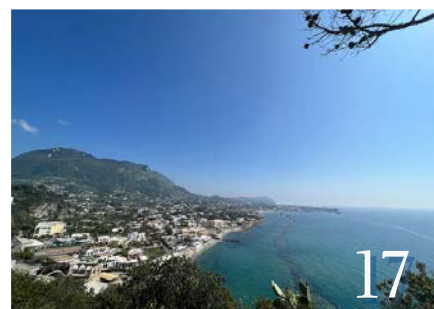
*"Ma il cielo è
sempre più blu"*



Sommario



Istituto d'Istruzione Superiore
Cristofaro Mennella



6

Alla scoperta di Sant'Angelo



8

Il Carnevale di Monterone



10

"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia"



13

Iniziativa per la giornata del "Fiocchetto Lilla"



19

"A scuola di tradizioni"



5

L'Editoriale: Tempo di primavera. Il Risveglio dell' isola verde.

9

Direzione Barcellona
Travel Game: pronti a partire

11

Sorgeto

12

L'equitazione ischitana

15

Nitrodi

17

Il Belvedere di Zaro

18

I Pizzi Bianchi

21

A proposito di tradizioni

22

Il Bacino di Cavascura

Direttore Responsabile

Roberto Sica

Vicedirettore

Sara Scotti

Capo Redattore

Miriana Calise

Art Director e Impaginazione

Alice Calise

Redazione

Alice Calise, Miriana Calise, Giuseppe Casado, Emilia Castagna, Lorena Cecere, Francesco Impagliazzo, Elena Mennella, Rossella Monti, Adrian Morales, Ciro Ricciardi, Ida Schiano, Sara Scotti

Photo Editor e Ricerca Iconografica

Alice Calise, Miriana Calise, Giuseppe Casado

Hanno collaborato a questo numero:

Agostino Trani, Giorgia Romano, Sabato Nicole, Francesca De Falco, Mariacristina Maiorino

Si ringrazia :

Prof.ssa Paola Milone

La Dirigente dell'Istituto Cristofaro Mennella

Giuseppina di Guida

Ischia Magazine

Rivista a cura degli allievi dell'ITT "Cristofaro Mennella"

Numero 2 - Marzo 2022

Nota: Le immagini utilizzate per gli articoli sono, in parte realizzate dagli alunni e in parte scaricate dai social network o da internet. Le immagini sono utilizzate a scopo esclusivamente didattico.

EDITORIALE

Tempo di Primavera

IL RISVEGLIO DELL'ISOLA VERDE

A cura del Direttore Responsabile Roberto Sica



Marzo, tempo di primavera, tempo di rinascita e risveglio per la natura e per il territorio che rifiorisce, ritrova i suoi colori più vivaci e si prepara per l'estate. L'isola si risveglia. L'inverno è ormai alle spalle, e mentre l'aria è ancora fresca e il sole brilla sull'isola verde, sbocciano i fiori e si riaccendono i profumi nell'aria. I giardini rifioriscono, le piscine tornano a riempirsi, l'Epomeo ritrova il suo verde più acceso e vivace. Ischia si riattiva, si prepara ad indossare il suo vestito più bello e intrigante: quello dell'estate! La spiaggia si rianima e si ripulisce, grazie anche all'intervento dei volontari che si attivano per la raccolta di materiali e rifiuti, mentre intorno è tutto un rumore di lavori in corso per la riapertura di locali, ristoranti e alberghi. È tutto un cantiere di emozioni e di speranze per una nuova stagione che è attesa da tutti, soprattutto per l'avvicinarsi dell'inaugurazione ufficiale di Procida Capitale della Cultura 2022, prevista per il 9 Aprile, un evento che porterà un grande incremento di turisti non solo per la stessa Procida ma per tutto l'arcipelago partenopeo e per l'intera Campania.

Ischia Magazine in questo mese ci racconta gli eventi del mese e il risveglio dell'Isola verde, mentre le attività scolastiche procedono incessanti, in un processo di internazionalizzazione, tra il progetto Erasmus che è in corso ad Amburgo, numerosi PON e progetti che vedono impegnati gli studenti ogni giorno e il Travel Game che è alle porte che aprirà ai ragazzi le porte di Barcellona.

Aspettative, nuove opportunità, entusiasmo e voglia di ripartire e guardare avanti con fiducia è un carico di nuove esperienze vissute con la scuola. È il risveglio della nuova generazione nell'era del Covid, è il risveglio dell'isola verde!



ALLA SCOPERTA DI

SANT'ANGELO

Il borgo marinaro di Sant'Angelo

Sant'Angelo è un vero e proprio paradiso terrestre, un posto accogliente, caldo e colorato per 365 giorni all'anno, amato sia dai turisti che dagli Ischitani. Oggi vi parliamo proprio di questo piccolo borgo di Serrara Fontana, che con la sua cultura e le sue tradizioni secolari, ogni anno attira tantissimi turisti. La peculiarità di questo posto sta nel fatto che è interamente pedonale, quindi è molto piacevole osservare il centro e la sua bellissima piazzetta, aperta sul porticciolo, dove sono situati numerosi negozi e locali con una veduta stupenda, ove i turisti, e non solo, possono godersi la pace e la tranquillità del piccolo borgo. Come non citare la meravigliosa torre, detta anche isoletta, che è simbolo del posto dove anticamente sorgeva una piccola chiesetta dedicata all'Arcangelo Michele, patrono di Sant'Angelo; infatti il 29 settembre si festeggia san Michele con la processione e la statua esposta nella chiesa tutto il giorno. La festa si conclude con il concerto tenuto dalla "Banda Aurora" di Panza nella piazzetta dove viene allestito un altarino che ospita la statua fino al tramonto.

La sera il Santo viene riportato sempre in processione, ma stavolta via mare, partendo dal porticciolo lungo un percorso che va fino a Sorgeto e alla Baia dei Maronti, accompagnato da musica e fuochi d'artificio.



Sant'Angelo, oltre ad essere interamente pedonale, offre un servizio di taxiboat che dal centro arriva ai Maronti, attraversando Cavascuro, fino alla Baia di Sorgeto. Le barche raggiungono anche una zona molto famosa di questa località, "le fumarole", una spiaggia che arriva fino ai Maronti, famosa per i gas naturali che riscaldano le acque tutto l'anno; infatti vi possiamo trovare molti stabilimenti balneari che offrono saune naturali come ad esempio "Il Girasole" che da anni difende la tradizione della sauna generata da piccoli geysers.

Le fumarole sono famose anche perché vi è la possibilità di cuocere del cibo sotto la sabbia rovente, come il tradizionale "pollo alle fumarole". Nei dintorni di Sant'Angelo ci sono anche diverse zone termali e naturali, una di queste zone la possiamo trovare anche nel centro ed è Cava Petrelle, dove è famosa la cultura dell' "uovo a fior di sabbia", che si cuoce sempre grazie ai gas che arrivano in superficie.

Se siete amanti delle escursioni in barca, la più gettonata è quella che porta verso la Baia di Sorgeto, dove tra gli scogli potete godere di vasche termali a cielo aperto, gratis e direttamente in mare, sia di giorno che di notte, con la possibilità di fare bagni caldi anche d'inverno. Soprattutto nel periodo di Natale, vi è la tradizione di fare molti bagni e fanghi in quella zona. Parliamo di turismo e tradizioni, e quindi come non ricordare il grande "Enzo la Bomba", creatore della sua mitica "bomba", una delle bevande più folkloristiche dell'isola d'Ischia, cioè un'ottima spremuta d'arance fresche e limoni, perfetta per rifocillarsi nei periodi più caldi; infatti il chioschetto colorato di Enzo è situato prima del centro di Sant'Angelo, là dove fanno sosta gli autobus. Enzo, oltre a preparare bevande gustose, è anche un uomo veramente cordiale e disponibile che ama scambiare quattro chiacchiere con i turisti prima che si dirigano verso il centro del paese.

IL CARNEVALE DI MONTERONE

Il carnevale di Monterone è considerato una festa di grande importanza, perché è tra i carnevali urbani più storici della Campania. Candidato all'iscrizione nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, questa sfilata, che si svolge di consueto nel comune di Forio, è organizzata dall' "Associazione Folkloristica Monterone" e quest'anno è giunta alla centotreesima edizione. Esso è una delle più antiche manifestazioni che si svolgono sull' Isola d'Ischia.

Da tradizione, anche Forio festeggia il carnevale il giorno del martedì grasso.



La banda facendosi largo tra la folla corre verso la casa del maestro, riconoscibile dal grande cappello a cilindro, per invitarlo alla festa. In seguito si riapre il corteo tra la folla, insieme al fantoccio del Principe di carnevale, che a fine giornata viene dato alle fiamme.

La giornata si conclude con un concerto comico-musicale sempre nella Piazza Immacolata.

I foriani, in tale giorno, si radunano in Piazza Immacolata; lì, si inizia con la presentazione delle maschere indossate dai più piccoli, segue poi, la tradizionale sfilata dei carri allegorici sul Corso di Forio, che gareggiano in una competizione durante la quale in seguito, verrà scelto e premiato il carro più bello.

Verso le ore 17.00, da Piazza Immacolata, parte la consueta sfilata del Principe di carnevale, accompagnata dal frastuono di pentole, coperchi, triccheballacche, e putipù, suonata dalla storica banda "Città di Monterone".



Destinazione Barcellona

Travel Game: pronti a partire!



Ci siamo quasi, finalmente, possiamo dire che mancano pochi giorni alla gita di istruzione che aspettavamo da tanti anni, e che per via covid-19 non abbiamo potuto fare. Per noi quinte questa non sarà una semplice gita ma uno dei momenti più belli dei cinque anni scolastici e che di sicuro sarà un'esperienza che ci porteremo per sempre nel cuore. Siamo tutti molto emozionati al pensiero di intraprendere questo viaggio all'estero, specialmente perché la meta scelta quest'anno è la Spagna, in particolare Barcellona.

Per noi studenti che studiamo spagnolo, questo viaggio sarà un momento didattico per mettere in pratica quello che abbiamo studiato. Stesso discorso vale anche per altre materie, come per esempio Arte, perché durante l'anno scolastico abbiamo avuto modo di studiare molti argomenti che riguardano la Spagna, come la casa Batllò, la Pedrera e anche la magnifica Sagrada Família, capolavori del genio di Gaudì, rappresentante dell'Art Nouveau e in particolare del modernismo spagnolo.

E ora finalmente avremo la possibilità di vedere dal vivo ciò che abbiamo studiato e non dai libri di testo, in più questo viaggio sarà anche un modo per socializzare con altre scuole, poiché il progetto TRAVEL GAME durante i due giorni di navigazione ci proporrà varie iniziative, tra cui giochi didattici e attività di laboratorio e PCTO.

Questa tipologia di viaggio, infatti prevede delle attività sui temi di PCTO e gli studenti potranno ottenere la certificazione da Grimaldi Lines, che ha avuto un protocollo d'intesa con il MIUR. Tra le proposte avremo modo di svolgere le professioni di bordo, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'avvicinamento al mondo del lavoro, la simulazione del lavoro delle guide.

Il Travel Game sarà occasione per noi studenti per socializzare e svolgere attività didattiche, ma anche ludico-ricreative atte a coinvolgere tutti i partecipanti. Durante il viaggio è prevista anche una sfida multimediale e interattiva tra tutti i partecipanti e un Talent Show, durante il quale gli studenti saranno i protagonisti mettendo in gioco il proprio talento con esibizioni artistiche canore, musicali, teatrali o di ballo, ma anche a presentazioni di progetti didattici.

E allora non ci resta che partire...Destinazione Barcellona!

"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia"

Un giorno per riflettere, per farli vivere ancora e non dimenticare....



«Vivo e sono contenta di vivere anche se la mia vita non è quella che avrei desiderato. Ma so che una parte di me sarà immortale. E presto andrò in paradiso»

tullio prionti editore

Il diario di Annalisa



Lunedì 21 Marzo, ricorre, la "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia". Questa giornata, nasce per la prima volta a partire dal 1996, dal dolore di una mamma che perse il figlio nella strage di Capaci. Ogni anno, nel giorno di primavera, per ricordare la straziante perdita della sua prole, si decise di onorarlo con questo evento. In tanti luoghi del paese si recitano i nomi e i cognomi delle vittime innocenti di mafia, per farli vivere ancora e non farli dimenticare mai.

Nella settimana precedente a questo giorno, Il "Cristofaro Mennella" ha invogliato noi studenti a capire appieno l'importanza di questo momento, chiedendoci di scegliere e analizzare la vita di una delle innumerevoli vittime della mafia. Noi 4B ITT abbiamo scelto, Annalisa Durante, una giovane ragazza uccisa a causa di una sparatoria tra i clan rivali a Forcella, nel cuore di Napoli. Noi, come ogni classe, quella settimana ci siamo dedicati a studiare la vita di quella vittima, e a vedere e a leggere tutto ciò che le riguardasse. Qualche giorno prima del 21 Marzo ogni classe ha dedicato una mattinata intera per guardare un film riguardante le vittime della mafia intitolato "I cento passi". Il film, diretto dal regista Marco Tullio Giordana, racconta la vita dell'attivista antimafia Peppino Impastato, figlio di un mafioso di Cinisi e in seguito assassinato dalla mafia. Un personaggio che non riuscì ad accettare la logica della mafia e fin da bambino ha vissuto con sofferenza le azioni del padre. Da adulto Peppino finirà, dunque, per diventare un attivista antimafia, creando una radio locale in cui denunciò, spesso con commenti ironici e offensivi, la mafia.

Nelle ore scolastiche restanti di quella giornata, ci siamo dedicati ad esprimere un nostro pensiero sulla cruda realtà in cui viviamo.

Il 21 Marzo, un ragazzo di ogni classe del Cristofaro Mennella si è recato nella seda di Ischia per esporre la vittima della mafia scelta, per parlarne e per esprimere ciò che noi pensassimo a riguardo. Io penso che grazie a Giovanni Falcone, nonostante non ci sia più, e al suo operato, la mafia si possa combattere. Grazie a lui, abbiamo fiducia che queste associazioni antimafia prima o poi possano mettere fine a questa crudeltà, proprio perché uomini come lui hanno trasmesso un pensiero positivo e di speranza a tutti.

Articolo a cura di Sabato Nicole

SORGETO

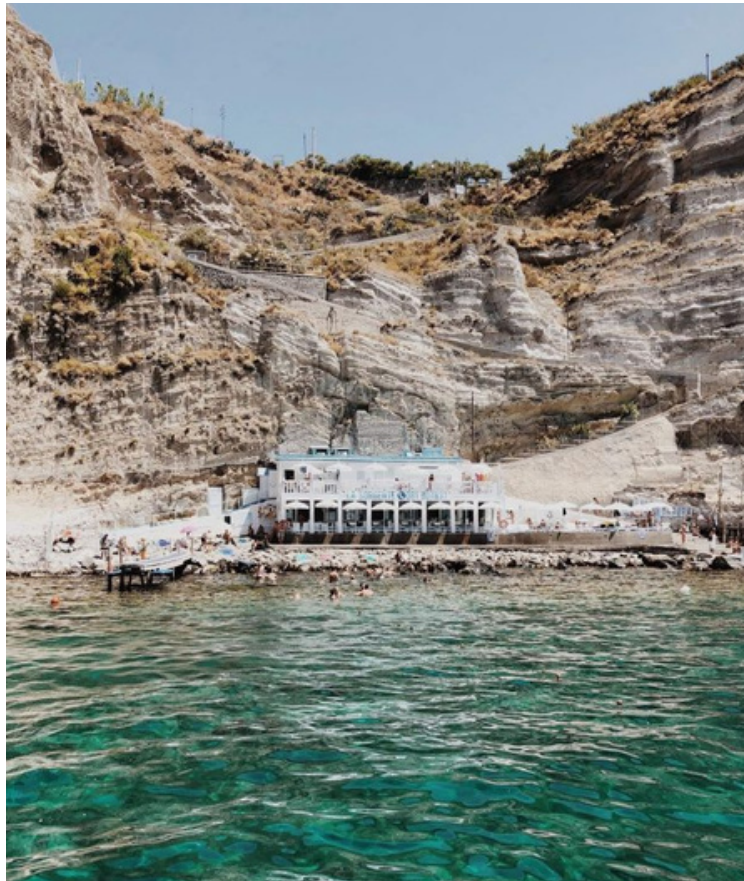
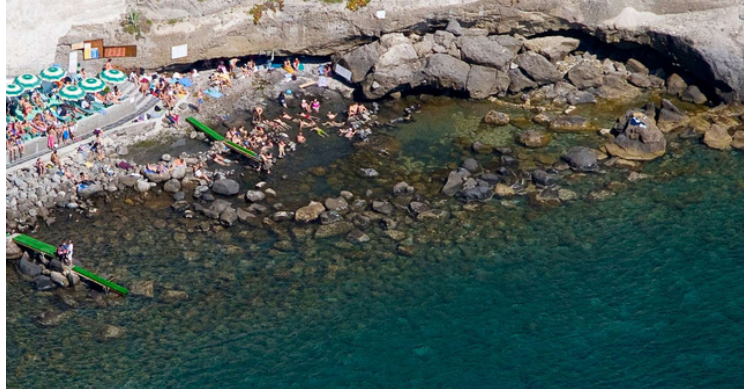
ed è estate tutto l'anno

Che cosa è?

LA BAIJA DI SORGETO è situata nell'isola d'Ischia in località Panza ed è una cala a forma di mezzaluna, circondata in verticale da pareti rocciose, dove è possibile effettuare un bagno termale direttamente in mare.

Qui insieme ad acqua dolce e salata vengono mescolati anche acqua calda e fredda regalando sensazioni uniche a chi ha la possibilità di usufruirne.

Consigli: in qualunque momento della giornata e in generale in ogni periodo dell'anno, per visitare il sito e vivere in comodità tutti gli spazi di questa piccola baia, è consigliabile indossare scarpe comode e portare sempre con sé le ciabatte antiscivolo, vista la presenza di numerose rocce da cui è formata la baia. In estate è preferibile recarsi presto nella baia o la sera tardi perché il calore proveniente dal sottosuolo si mescola con il calore del sole ed è impossibile starci.



Non si può fare a meno di farsi un bagno di notte nelle bellissime vasche naturali a disposizione in questo fantastico luogo gratuito e aperto tutto l'anno solo per voi.

Come arrivare

La Baia può essere raggiunta in autobus con le linee CS, CD,1 O 23 con distanza di un chilometro dalla scalinata oppure raggiungibile con una barchetta dal porto di Forio oppure da Sant'Angelo.

Appena arrivati sullo spiazzo di Punta Chiarito vi aspetteranno più di 250 gradini per arrivare al mare mentre d'estate è possibile usufruire, per i più pigri, o di un'auto o del servizio taxi a disposizione nelle vicinanze del borgo di Sant'Angelo alla Baia di Sorgeto.

Iniziativa per la giornata del "Fiocchetto Lilla"

Un seminario per conoscere e prevenire i disturbi del comportamento alimentare



Il 15 marzo ricorre la giornata mondiale sui disturbi alimentari, una manifestazione che viene anche chiamata giornata nazionale del "Focchetto Lilla", simbolo delle storie di coloro che hanno vissuto queste malattie in prima persona e della guarigione da questi disturbi.

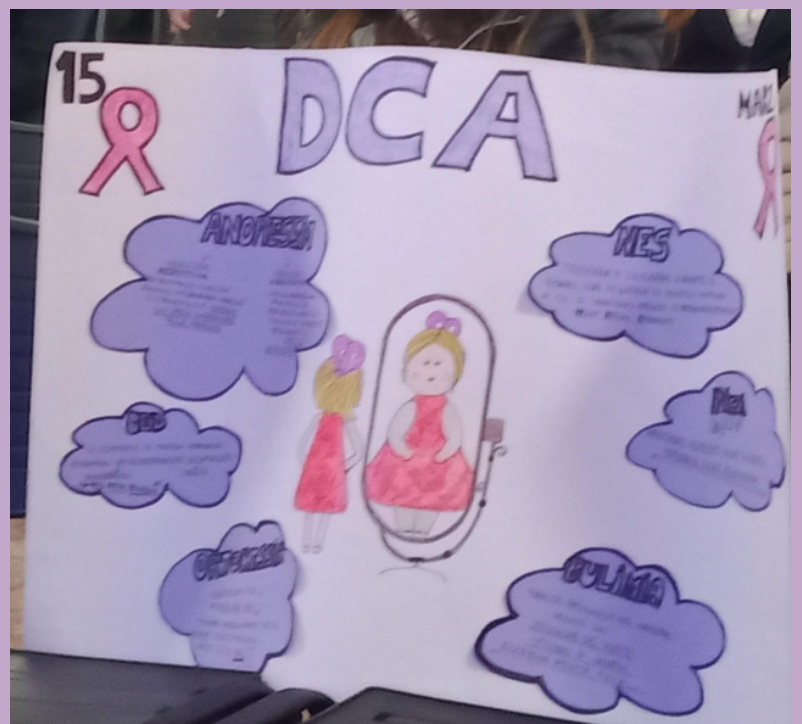
L'iniziativa ha preso il via dall'azione intrapresa dal padre di una ragazza che il 15 marzo del 2011 è rimasta vittima della bulimia a soli diciassette anni. Questa giornata è nota soprattutto per la sensibilizzazione e la conoscenza di questi disturbi alimentari per attivare iniziative che dovrebbe dare supporto a coloro che ne soffrono o un valido aiuto per uscirne alle persone che inconsapevolmente entrano in queste situazioni.

L'obiettivo di questa giornata è quello di eliminare la disinformazione e i pregiudizi e far conoscere le caratteristiche e le gravi conseguenze che comportano e creare soprattutto una rete solidale verso chi ne soffre.

I disturbi alimentari, meglio definiti come disturbi del comportamento alimentare (DCA) o disturbi dell'alimentazione, sono disfunzioni, patologie e disagi di natura psicologica e psichiatrica.

Essi sono caratterizzate da un alterato comportamento delle abitudini alimentari e da una eccessiva preoccupazione per il peso e per le forme del corpo.

Le statistiche affermano che i soggetti maggiormente colpiti da questi disagi sarebbero le persone in età adolescenziale e le donne vicino all'età della menopausa.



Negli ultimi anni i disturbi alimentari sono nettamente aumentati soprattutto nell'occidente, dove l'ideale di magrezza e quello di avere un corpo perfetto senza imperfezioni si è diffuso nella società.

Erroneamente nel passato quando si parlava di DCA ci si riferiva sempre a soggetti femminili, ma negli ultimi anni gli studi scientifici hanno dimostrato che il tasso dei disturbi alimentari tra i maschi è in aumento: il 25% dei pazienti ricoverati solo per Anoressia Nervosa sono uomini.

I comportamenti tipici di una persona che soffre di un disturbo del comportamento alimentare sono: digiuno, diminuzione dell'introito di cibo, crisi bulimiche (ingerire una notevole quantità di cibo in un breve periodo di tempo dove si ha la sensazione di perdere il controllo), vomito autoindotto, assunzione smisurata di anoressizzanti, lassativi o diuretici allo scopo di controllare il peso, intensa attività fisica.

Ci sono dei criteri diagnostici ben precisi che definiscono cosa sia un disturbo del comportamento alimentare.



Questi alcuni dei temi trattati nel seminario organizzato per la giornata che si è svolta giovedì 17 Marzo presso l'Auditorium della sede centrale dell'Istituto Cristofaro Mennella" in via Mazzella. Iniziative per la giornata del "Fiochetto Lilla", un evento dedicato proprio alle iniziative volte a prevenire disturbi del comportamento alimentare, seconda causa assoluta di morte tra i giovani.

Al seminario hanno preso parte il Presidente dell'associazione "Artemisia", il Dott. Paolo Massa, i docenti delle classi del corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e diversi gruppi classe.

Alle ore 10.30 è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare tutte le vittime di queste malattie che si verificano soprattutto tra i giovani mettendo a serio rischio la vita di tanti ragazzi e ragazze. Il seminario, ricco di spunti interessanti e considerazioni sul delicato tema, è stata l'occasione per riflettere e confrontarsi su un tema importante per noi giovani e per la nostra generazione, perché la vita è un dono che merita tutto il nostro amore.

Articolo a cura di Elena Mennella e Alice Calise

Equitazione

dalla secolare tradizione fino ai giorni nostri

L'equitazione è uno degli sport più antichi a cui si è dedicato l'uomo sin dalla preistoria.

Nella storia chi sapeva montare possedeva "valore in più" nelle società, per questo motivo i coloro che sapevano andare a cavallo venivano considerati nobili, nei secoli successivi, i nobili furono costretti ad imparare l'arte di andare a cavallo.

Il rapporto tra il cavaliere e il cavallo è cambiato molto col passare degli anni, nell'ultimo periodo storico siamo passati dall' usare il cavallo come un mezzo di trasporto ad utilizzarlo per l'attività sportiva.

Lo sport equestre ad oggi si suddivide in vari tipi di monte a seconda di ciò che si svolge durante la competizione:

L'Endurance: è una monta basata sulla resistenza che consiste nel concludere un percorso in minor tempo possibile, la distanza varia dai 30 ai 160 km in base alla difficoltà del percorso.

Il Salto agli ostacoli: è una delle monte più diffuse, consiste nel completare un percorso composto dai salti in minor tempo possibile e senza far cadere nessuna barriera a terra.

Il Dressage: consiste nell' andare a cavallo con le tre andature in un rettangolo seguendo una successione predeterminata.

Il Cross country: consiste in una prova di velocità su un terreno vario e vasto superando vari ostacoli.

Il Concorso completo: consiste nel superamento di varie prove come salto agli ostacoli, dressage o cross country.



Sull'isola d'Ischia è possibile praticare questo fantastico sport nel maneggio: "Aragona Arabians" situato nell'incantevole bosco del Cretaio.

Oltre alle lezioni di salto agli ostacoli e dressage è possibile fare una magnifica passeggiata a cavallo con una splendida vista sul porto di Ischia e Casamicciola

Articolo a cura di Mariya Khort

Cogli l'occasione per visitare le più antiche terme di Ischia:

NITRODI

Il parco delle ninfe Nitrodi si trova a sud dell'isola di Ischia tra le colline della località "Buonopane" nel comune di Barano.

Il parco, composto da docce e aree relax, è rinomato per le sue particolari acque curative. Sono in continua crescita i numerosi turisti che ogni anno decidono di tornare o venire ad Ischia per sottoporsi ad un continuo ciclo curativo della pelle e non solo; infatti Nitrodi è una vera e propria "fonte curativa" poiché le proprietà benefiche di quest'acqua sono molteplici.

Il calcio, il carbonio, lo zolfo, il potassio, il cloro e il sodio presenti al suo interno rendono la pelle più sana, luminosa, liscia e pura ma è anche possibile fare un uso interno, bevendola tranquillamente e in grande quantità, dal momento che le proprietà terapeutiche dell'acqua sono state riconosciute anche dal Ministero della Salute.

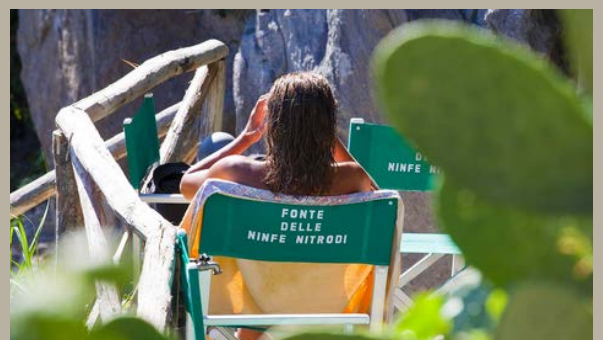
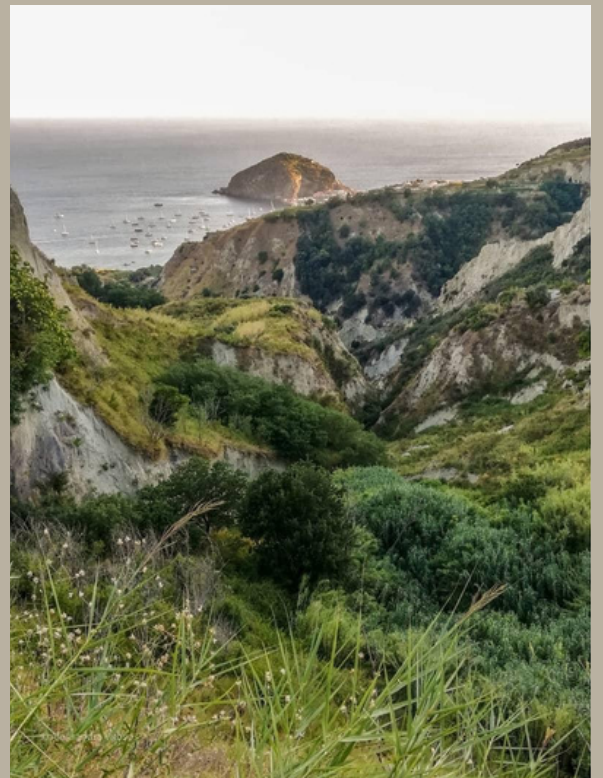
A Nitrodi a partire dall'epoca romana, si recavano i guerrieri per curarsi le ferite, le donne che volevano diventare madri, gli anziani affetti da gotta e artrite o le donne che desideravano difendere la bellezza di pelle e capelli dai colpi del tempo. Molte persone, grazie a Nitrodi riuscivano a trovare rimedi ai loro problemi. Fin dagli antichi infatti, le acque miracolose venivano chiamate "I super poteri", tanto che la sorgente diventò un centro di culto molto importante tra il I secolo a.C. e il III secolo d.C.

La fonte è organizzata con un percorso aromaterapeutico in cui si ha un contatto diretto con le piante presenti nel parco.

Si consiglia, quindi, di passeggiare nel parco e di sostare negli spazi idro-aromaterapeutici. Toccando con le mani le piante di rosmarino, lavanda, salvia, timo, mirto ecc, viene stimolato l'intero organismo provocando così un particolare senso di benessere.

Nel parco vengono presentati ulteriori trattamenti di benessere per ritrovare energia, bellezza e relax e per tali, vengono utilizzati prodotti completamente naturali attraverso massaggi, trattamenti viso e corpo e altre terapie varie.

Il Parco Fonte delle Ninfe Nitrodi è aperto da aprile a novembre ed è prenotabile attraverso il loro sito online.





MONTE
DELLE NINFE
NITRODI

HISTORY
OF
WELLNESS



IL BELVEDERE DI ZARO

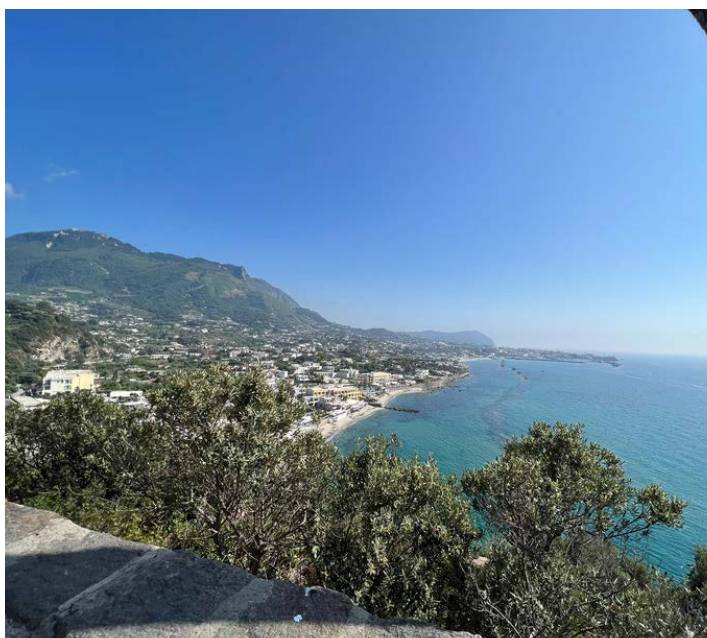
Lo speciale Belvedere di Zaro, posto perfetto per ammirare un tramonto con il proprio partner o semplicemente per avere una vista quasi completa di Forio dall'alto.

Si trova proseguendo la strada che ospita i giardini la mortella e che arriva al Bosco di Zaro, dimora della famosa "Madonna di Zaro", che si è spesso presentata con delle apparizioni che hanno quindi reso il bosco un luogo mistico e di culto, ma il bosco rimane anche un posto di cultura dal momento che è il luogo dove sorge la meravigliosa villa del regista Luchino Visconti.

Dal belvedere abbiamo una vista allucinante dove di giorno dove possiamo ammirare l'immenso mare blu che abbraccia le coste di Forio e di notte invece possiamo ammirare le luci del paese immaginando di guardare una grande città da lontano inoltre il mare, quando agitato, rende il paesaggio ancora più magico.

Il luogo è visitato principalmente dai giovani ischitani e dai turisti ma volte è possibile incontrare anziani del posto che si recano lì per passare un po' di tempo e ricordare i vecchi tempi, facendosi raccontare storie ed aneddoti.

Insomma il belvedere è una tappa breve ma da non saltare ed il fatto che anche le persone autoctone amano frequentarlo rende i momenti passati sul belvedere ancora più magici.





I Pizzi Bianchi

L'isola d' Ischia è una località che attrae ogni anno milioni di turisti sin dagli anni '50 soprattutto grazie alla presenza di numerose sorgenti termali e naturali ma anche punti di interesse storico, tra i più celebri il castello aragonese situato nel comune di Ischia e il torrione a Forio con la storica Chiesa del soccorso accanto.

Uno dei pochi posti al mondo che offre attrazioni balneari e montane infatti l'isola dispone di numerosissime spiagge, dove effettuare ottimi bagni, e di molti sentieri montani e diverse pinete dove poter svolgere piacevoli camminate ed escursioni.

Da diversi anni, infatti, molti appassionati si dirigono a Ischia per effettuare arrampicate in montagna. Un altro punto di forza sono: il lungomare di Casamicciola, Lacco ameno e Forio e il meraviglioso borgo di Sant' Angelo.

Tra i tanti posti paradisiaci da visitare ci sono i pizzi bianchi nel comune di Serrara Fontana a pochi passi dalla famosa baia dei Maronti e dalle rinomate terme di Cava Scura. Si tratta di sculture di roccia di tufo bianco che nel corso dei secoli sono mutate a causa di pioggia e vento, inoltre l'aspetto delle rocce è in continua evoluzione ancora oggi.

Per arrivare ai pizzi bianchi bisogna partire da una frazione del comune di Serrara Fontana, Noia, raggiungibile a piedi o anche con autobus che passano appositamente nella zona.

L'ingresso del sentiero è segnalato e il percorso si sviluppa subito in discesa e risulta anche scivoloso. Al termine del percorso si può ammirare uno spettacolo quasi lunare perché ci si ritrova circondati dal bianco splendente dei pizzi di tufo bianco che raggiungono i sei metri di altezza, spesso dominati da una pietra più scura che ne impedisce la completa erosione.

Il paesaggio è caratterizzato da grotte scavate nel tufo ed utilizzate dagli abitanti del posto come cantine e da un bosco di querce.

Volendo, l'escursione si può continuare fino alla baia dei Maronti, si attraversano le gole del canyon utilizzando funi attaccate alle pareti delle rocce per la felicità dei più avventurosi.

È possibile anche prenotare un percorso di circa due ore e mezza con una guida che di solito suggerisce momenti di pausa-pranzo durante il sentiero per degustare prodotti biologici e tipici della tradizione ischitana, inoltre durante la fase di discesa è possibile ammirare le rovine di una vecchia polveriera sull'isolotto di Sant'Angelo, per attraversare poi un vecchio villaggio di pescatori.

I pizzi bianchi non sono molto conosciuti alla maggior parte dei turisti che vengono a visitare la nostra splendida isola ma è sicuramente uno dei posti più belli e suggestivi da visitare.

"A SCUOLA DI TRADIZIONI" - DALLA STORIA ALLA LAVORAZIONE

In questo numero del magazine parleremo di un progetto PCTO inerente a "Scuola Viva", in cui gli alunni dell'Istituto Mennella si sono cimentati nella costruzione di modellini di barche allegoriche riguardanti la famosa festa di Sant'Anna. I ragazzi hanno visitato dapprima il borgo dove si svolge appunto la festa di Sant'Anna, successivamente hanno visionato le officine, dove vengono preparate le barche per la manifestazione del 26 luglio.

Dopo queste visite di conoscenza e apprendimento dell'importanza di questa festa tradizionale dell'isola, i ragazzi hanno iniziato a imparare a costruire dei modellini di barche allegoriche nei laboratori della scuola, sotto la guida dell'esperta Maria Funciello e del tutor professore Antonio Verde. Gli studenti hanno imparato a modellare le sagome delle barche usando materiali appropriati per completare un modellino che alla fine del lavoro dava l'idea di una barca che partecipa alla festa.



I ragazzi hanno iniziato, durante le ore di lezione frontale, a familiarizzare con gli elementi della festa: le Barche Allegoriche, il significato delle stesse, l'importanza della musica, delle luci e del saper raccontare una storia che ha le sue radici nella storia di ognuno di noi isolani.

Attraverso il racconto di passate edizioni della Festa che ha il suo clou il 26 luglio di ogni anno ad Ischia Ponte, gli studenti sono riusciti a realizzare un vero e proprio programma della festa, ponendo attenzione al territorio, all'ecosostenibilità della manifestazione e all'innovazione. Durante alcune lezioni, infatti, divisi in gruppi, dopo una parte teorica, gli studenti hanno stilato un possibile elenco di attività da svolgere per rendere la Festa ancora più in linea con le aspettative del grande pubblico, coinvolgendo tutto il territorio.



Come relazionato dalla dott.ssa Maria Funciello, esperta del PON, gli studenti hanno sviluppato due idee molto interessanti, nate dalla rielaborazione, in chiave moderna e fantasiosa, del mito di Tifeo, dell'importanza delle acque termali e di altri elementi cardine dell'isola di Ischia. Il tutto con un chiaro messaggio di fondo: l'isola di Ischia va tutelata in ogni sua forma, per essere sempre quello scrigno di segreti da scoprire, dal cuore verde come i nostri boschi.

Nel pieno spirito della Festa, i modellini sono stati realizzati sia con materiali ad hoc che con il riutilizzo di materiali raccolti dagli alunni stessi, un riciclo creativo che è tra gli insegnamenti più forti della Festa a Mare agli Scogli di Sant'Anna.

Tutti hanno mostrato interesse negli argomenti e una propensione alla rielaborazione di quanto detto durante le lezioni frontali in modo creativo e comunicativo.



Tra le lezioni più interessanti, sicuramente da segnalare quella che si è svolta presso il Borgo di Ischia Ponte dove gli studenti hanno potuto assaporare l'atmosfera della Festa lungo il Ponte Aragonese, la Baia di Cartaromana – scoprendone i segreti sommersi di Aenaria grazie ad un video 3D gentilmente offerto da Marina di Sant'Anna presso la Sala Multimediale Aenaria – lo storico Palazzo Lanfreschi con il laboratorio creativo del sig. Pasquale di Massa che ha supportato gli studenti nella realizzazione dei modellini, e Palazzo Malcovati, famiglia tra le fondatrici della Festa.

Le ultime lezioni sono state dedicate alla realizzazione dei modellini e hanno visto la partecipazione di tutti gli studenti, sia nelle fasi di montaggio che di decorazione.

Al termine delle 30 ore i ragazzi hanno acquisito consapevolezza di una delle Feste più importanti della tradizione isolana e gli strumenti adatti per interpretare, in modo creativo, storie e leggende.

Un'esperienza importante per noi studenti per conoscere e tramandare le nostre tradizioni e valorizzare il territorio isolano in tutto il mondo.

A proposito di tradizioni....

La festa a mare agli scogli di Sant'Anna, come di consueto, si svolge in basso all'incantevole castello Aragonese, dove tutte le barche realizzate dai comuni, gareggiano tra di loro. La baia di Cartaromana, diventa quel giorno, un grande palcoscenico ove poter ammirare non solo la bellezza, ma soprattutto la cultura e la stravaganza di codesta secolare tradizione, che da anni si tramanda in generazione. Questa è una festa che ogni anno attrarre turisti da tutta Italia, ma anche da tutto il mondo. Essa, non solo, gode della bellezza e stravaganza delle barche che in seguito sfileranno e si sfideranno tra di loro, che possiedono una lavorazione ben accurata e fantasiosa, ma anche da presentatori che ogni anno conducono questa magica serata, composta anche da musicisti, attori e giornalisti di grande fama. Di solito, ogni barca racconta varie epoche differenti, momenti storici o ad esempio la cultura e le tradizioni locali di quel comune. A causa della pandemia, per due anni la festa non si è svolta, l'ultima celebrazione, risale al 2019, ovvero l'ottantasettesima edizione, condotta dal grandissimo Giancarlo Giannini, ove anche la nostra scuola (IIS CRISTOFARO MENNELLA) ha partecipato insieme all'associazione di Ischia "Largo dei Naviganti". La peculiarità, sta nel fatto che la nostra scuola, da metà luglio insieme ai ragazzi sia del nautico che del turistico e con tanti docenti, hanno partecipato alla realizzazione, all'ideazione e alla costruzione della barca, ma non solo a livello materiale e scenografico, ma anche a livello teatrale, infatti, si sono realizzate delle vere e proprie parti teatrali e musicali, accompagnate da scene che si alternavano con balli, letture, narrazioni e canti



IL BACINO DI CAVASCURA

Cavascura è un bacino di acque termali situato a 300 metri dalla spiaggia dei Maronti di Serrara Fontana. Grazie agli antichi greci utilizziamo il termine “cavascura” derivante da “causos e “coure” che stanno a significare il “calore estremo” dell’acqua di queste sorgenti.

Citate anche da personaggi come Omero e Plinio, ebbero il massimo splendore durante l’epoca romana.

Vennero frequentate inoltre da importanti personaggi legati alla storia dell’isola come i nobili angoini o la famiglia d’Avalos che contribuirono a suscitare interesse in tali sorgenti.

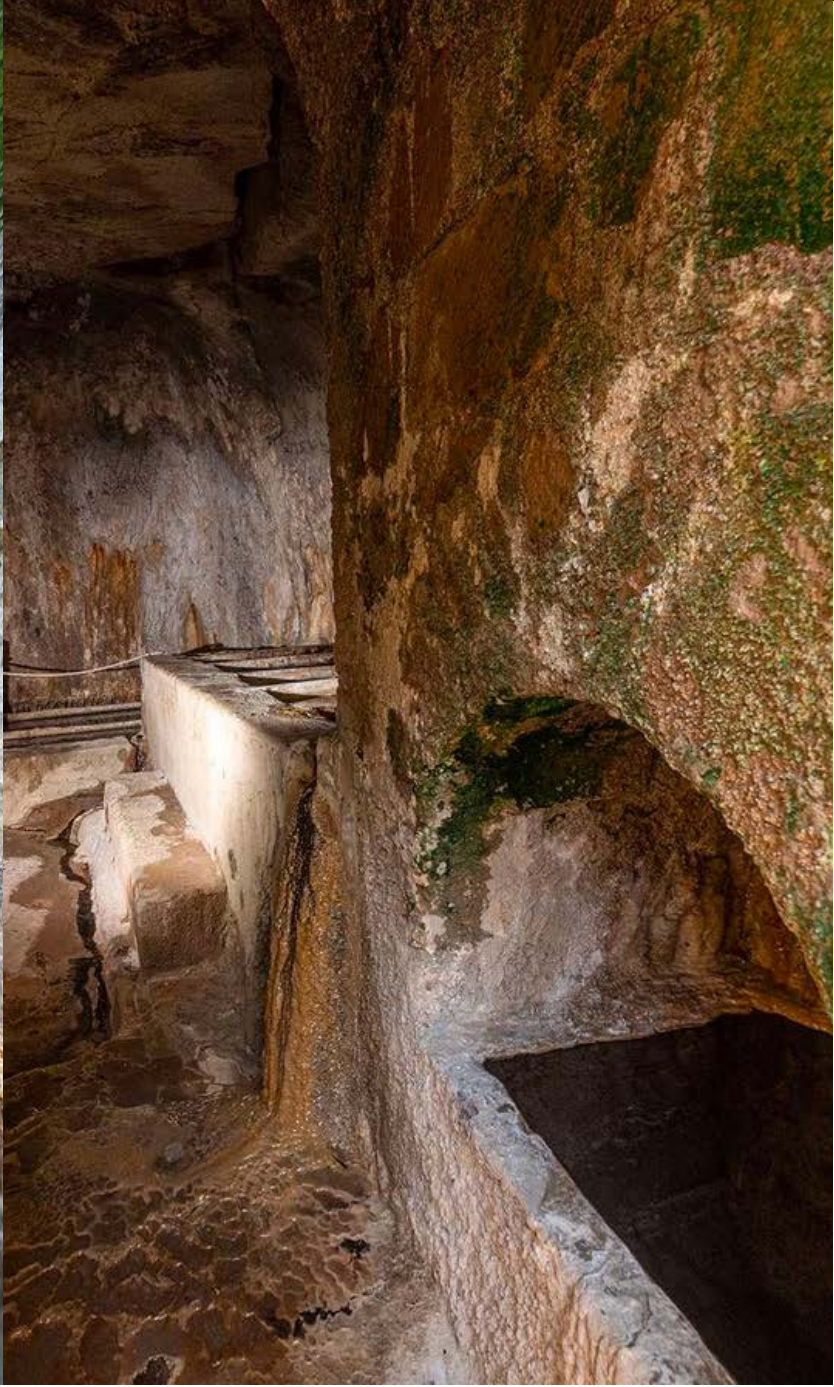
Ad oggi è possibile recarvisi ed ottenere attimi di benessere immaginando di vivere in quelle epoche, circondati dai vari colori delle rocce vulcaniche ma anche dai colori delle piante caratteristiche della macchia Mediterranea.

Tra le varie attività che si possono fare troviamo trattamenti ai fanghi, massaggi o il semplice rilassarsi nelle presenti saune naturali, piscine e docce termali.

Come le miracolose acque di Nitrodi, anch’esse offrono effetti curativi per diverse patologie come artrite, artrosi, affezioni respiratorie, problemi dermatologici ecc. e permettono addirittura di diminuire l’utilizzo di farmaci e quindi di evitare effetti collaterali dovuti a tali dal momento che le acque sono controllate e classificate sicure.

Sul loro sito inoltre è possibile approfondire ciò che è la composizione chimica di esse e prenotare una magica esperienza. Cosa aspettate?







Istituto d'Istruzione Superiore
CRISTOFARO MENNELLA